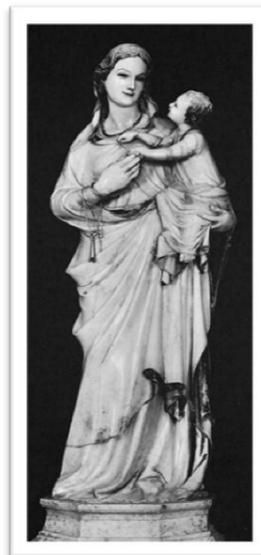




Il primo incontro della Statua della Madonna di Trapani con i frati Carmelitani del Convento dell'Annunziata di Trapani in una matita di Alberto Malerba.

TRA STORIA, TRADIZIONE E LEGGENDA

La leggenda più conosciuta, e in un certo senso la più accreditata anche dalla tradizione perché riportata per intero nel Rollo I di scritture del 1736 (ricomposto dal padre Martino Fardella, contenente 577 fogli) conservato nell'archivio storico del Sacro Convento dell'Annunziata, è narrata, a quanto sembra, in un manoscritto del 1380 (di cui non si ha nessuna traccia oggi) in idioma siciliano, nel quale vengono riferite notizie raccolte dalla bocca del popolo e tramandate da padre in figlio. I due manoscritti - quello rinvenuto dal padre Saggi (di cui scrivevamo poc'anzi) e quello di cui parla il Rollo (anche se redatti in epoche diverse e il secondo addirittura anteriore al primo ma non giunto fino a noi) - attingono forse ad un'unica fonte anche se con le variazioni con cui sono stati composti. L'Immagine - dice il manoscritto - era venerata in una chiesa di Siria, proprietà del cavaliere Templare pisano, certo Guerreggio. Detta immagine, per tradizione, si riteneva trasportata in questo paese dall'isola di Cipro, ove fu fatta nell'anno 733 (!). Alterne vicende politiche e cruenti battaglie ridussero nelle mani di Saladino, gran Sultano di Babilonia, tutta la Terra Santa. I cavalieri Templari, pertanto, dopo la sconfitta di San Giovanni D'Acri, decisero di tornarsene in patria. Guerreggio pensò bene d'imbarcare anche la "sua" Madonna per toglierla dalle mani degli infedeli; e con quel dolce carico fecero rotta verso Pisa, loro città di origine. Dopo un viaggio più o meno sereno, giunti al largo di Lampedusa, li colse una furiosa tempesta tanto che a stento poterono raggiungere quell'isola. Tornata la bonaccia, ripresero il largo, ma una seconda tempesta, molto più furiosa, nei pressi delle isole Egadi, li costrinse a svuotare le stive della nave. La leggenda a questo punto, narra che, alleggeritasi la nave del prezioso carico, la tempesta si placò improvvisamente, e la cassa, dalla quale per divino miracolo si spargeva tutt'intorno un mistico alone di luce, galleggiò sulle onde e si mosse rapidamente verso Trapani, come guidata da una precisa volontà di giungere a quel porto. La Sacra Immagine venne raccolta dai



marinai trapanesi e portata a riva. Giunse intanto la nave che si fermò nel porto il tempo necessario a riparare le gravi avarie subite durante il procelloso viaggio. Nel frattempo il Simulacro della Vergine aveva compiuto una serie di miracolose guarigioni: ciechi avevano riavuto la vista, paralitici avevano ripreso a camminare, storpi si erano improvvisamente raddrizzati. E quando il Cavalier Guerreggio si presentò per riprendere il simulacro, si trovò di fronte un assembramento di trapanesi che minacciarono di distruggere la nave se si fosse azzardato a portare con sé la Statua della Madonna. Di fronte a tanta resistenza, neppure il Console di Pisa, vivente a Trapani, riuscì a far valere il suo diritto: i trapanesi dissero che la Vergine aveva scelto Trapani come sua dimora e che a Trapani sarebbe rimasta. Si convinsero allora che nella linea provvidenziale delle cose era previsto che dovessero lasciare a Trapani il dolce carico della Statua. Perciò, la consegnarono al console pisano con la promessa però di imbarcarla in seguito per Pisa alla prima opportunità. La Madonna intanto fu riposta nella chiesa di S. Maria del Parto, dove i Carmelitani di recente e per un decennio avevano trovato accoglienza, prima di trasferirsi all'Annunziata, fuori le mura. Venne il giorno propizio di spedire la Statua a Livorno. Dopo lunghe discussioni tra il Console e i cittadini, si pervenne ad un accordo: si pose la statua su un carro, trainato da buoi. Se i buoi avessero scelto la strada dell'abitato, l'immagine di Maria sarebbe rimasta a Trapani; se invece si fossero diretti verso il mare, dove un veliero era pronto per salpare, il prezioso Simulacro sarebbe stato restituito a Pisa. Ma gli animali, alla prima frustata con cui ricevettero il via davanti ad un'immensa moltitudine di popolo, in modo sorprendente e con lena, presero la via della campagna quasi ubbidissero ad una guida invisibile. Il popolo in grande calca esplose in grida di esultanza, sicuro che l'Oggetto della sua devozione volesse rimanere nella loro città. I buoi si diressero verso la Città, la attraversarono e s'arrestarono soltanto dinnanzi alla Chiesina dell'Annunziata, e i Carmelitani uscirono processionalmente ad accogliere la Madonna con gioia grandissima. Il cavaliere Guerreggio, informato a suo tempo di quella decisione soprannaturale, stabilì che l'Immagine restasse a Trapani e in quella Chiesa, servita e venerata dai frati del Carmelo. Quest'ultima espressione con la quale si conclude il racconto, è densa di significato: essa sottolinea il profondo legame tra Maria e i Carmelitani e come, non senza provvidenziale disegno, la Sua venerata immagine volle essere custodita nei secoli, dai Suoi "Fratelli del Monte Carmelo". Voglia un giorno il Cielo confermare le sequenze qui narrate del provvidenziale trasporto della Statua della Vergine - dal porto alla Chiesa dell'Annunziata - e descritte a noi nei dipinti ispirati alla tradizione! Dal beato giorno del Suo arrivo a Trapani, Lei, Maria di Nazaret, è stata l'amore di tutto un popolo che nel tempo, in comunione con tutta la Chiesa universale, la crede e la onora Immacolata, Annunziata del Signore, vera Madre di Dio e sempre

Vergine, Assunta alla celeste patria, Gloria e Avvocata dei trapanesi e Decoro del Carmelo!



Itinerario di fede - Parrocchia San Lorenzo Cattedrale - AGOSTO 2016

TRA STORIA E LEGGENDA

"Devono andare in Cielo coloro che desiderano vederla più bella" Don Diego Henríquez y Guzmán, Conte di AlbadaLista, Viceré di Sicilia negli anni 1585-92, venuto in visita a Trapani nel 1588



Queste meravigliose parole, sono rimaste a perenne memoria nel Santuario di Trapani e il loro eco risuona ancora oggi tra le mura sacre, cariche di storia e di fede, al di là delle plurisecolari e controverse opinioni degli studiosi sull'origine della marmorea effigie della Madonna, ove storia e leggenda si fondono così intimamente che spesso riesce difficile distinguere i confini che dividono l'una dall'altra. Troviamo, per fortuna, eloquente testimonianza del passaggio di questo illustre personaggio in Santuario nella grande cancellata in bronzo che custodisce il sacello della Madonna. Realizzata dal fonditore palermitano Giuliano Musarra nel 1591 e voluta dal priore pro tempore fra Eligio Fiorentino, fu finanziata, dal menzionato Viceré il quale spese l'ingente somma di 12.000 scudi. Il suo nome, insieme a quello della consorte, è segnato sul cartiglio al centro del cancello:

**D.O.M.
VIRGINIQUE MARIAE ANNUNTIATAE
DIDACUS HENRIQUEZ ET GUZMAN COMES ALBADALISTAE
SICILIANE PROREX,
ATQUE MARIA DURREA PROREGINA PIETATE ATQUE
RELIGIONE CARISSIMI VIRGINIA MATRIS
SACELLUM FERREIS CRATIBUS DEMPTIS PRO LOCI
DIGNITATE ENEO OPERE EXORNATUM CURAVERE.
ANNO DOMINI MDLXXXXI**

Arrivati a questo punto sorge spontanea la domanda: e la Madonna di Trapani? Chi scolpì la preziosa opera? Questo quesito ha fatto versare nel tempo fiumi d'inchiostro. Ma una risposta veramente esaustiva, come vedremo, potrà giungere soltanto quando si sarà trovato un documento di forza così ineccepibile, da imporre una volta per sempre la parola «fine» a questa spinosa controversia. Come abbiamo già detto nella sessione del Sito riguardante le Origini e vicende storiche del luogo di culto, per la completa assenza di documenti storici, tra quelli fino ad oggi reperiti, che attestino con esattezza la realtà dei fatti, purtroppo non sappiamo ancora con certezza assoluta, chi scolpì questa immagine di sovrumana bellezza, né tantomeno come la

stessa sia pervenuta nel nostro porto e perché sia stata affidata definitivamente alla Comunità Carmelitana. Siamo, almeno fino allo stato attuale, in possesso di una documentazione indiretta che ne attesta solamente la presenza nel cenobio trapanese, con certezza a partire dal 1444, in un testamento che reca la data del 28 aprile a nome di Guglielmo del Bosco, redatto dal Notar Giovanni de Mallais di Trapani. Non possiamo però tacere tra queste righe la scoperta di padre Ludovico Saggi, carmelitano e Storico dell'Ordine, di un manoscritto trovato nella Biblioteca dell'Università di Padova, che sarebbe il più antico (1430), tra quelli attualmente in possesso, che parlano della venuta della Statua a Trapani. Il padre Gabriele Monaco, storico dell'Annunziata, così riporta nella sua Monografia sul Santuario, le notizie riportate nel manoscritto:

1) Il veliero che portava l'Immagine della Madonna - in rotta probabilmente verso Trapani - dovette per un fortunale riparare nel porto di Palermo.

2) I marinai lasciarono il porto dopo avere ivi sbarcato la Sacra Immagine.

3) L'Immagine venne portata da Palermo al Convento di Trapani e posta alla venerazione dei fedeli nella Chiesina dei Carmelitani.

4) I meriti e le preghiere di Sant'Alberto, carmelitano, ebbero gran parte in questo episodio.

Ci domandiamo ora, al di là della storicità del contenuto di questo manoscritto: possono forse queste notizie, magari conosciute molto tempo prima della stesura dello stesso manoscritto e probabilmente edulcorate nel tempo, aver contribuito alla diffusione delle molteplici leggende, fiorite dalla brillante fantasia popolare, e devotamente conservate lungo i secoli, fino ai nostri giorni? La risposta si apre a svariate soluzioni che comunque lasciano irrisolta la domanda posta in partenza; ma il quarto punto, supporta invece la testimonianza della fervente devozione popolare che, fin dai primordi del luogo di culto sorto nel territorio dell'Annunziata, sia nelle opere d'arte sparse nel territorio trapanese e non, come nelle tradizionali grida di evviva che si elevano festanti al cielo nelle feste Patronali di Agosto durante la solenne *Quindicima*, congiunge in un unico slancio di affetto la Beata Vergine Maria con il concittadino Sant'Alberto, il quale visse proprio tutta la sua vita "all'ombra di Maria". La scarsità di documenti in merito alle vicende che riguardano la Statua della Vergine, pare sia dovuta ad una grave epidemia, scoppiata a metà del '400, portando i responsabili della sanità pubblica a dare alle fiamme suppellettili, libri, scritti del Convento, che era stato adibito a ricovero degli appestati.

(Tratto dal Sito dei Padri Carmelitani SS.ma Annunziata)

1 - LUNEDÌ - 18.a Tempo Ordinario - [II]S. Alfonso Maria de' Liguori (m) - *Insegnami, Signore, i tuoi decreti***Liturgia:** Ger 28,1-17; Sal 118; Mt 14,13-21 (A:14, 22-36)**Inizio quindicina alla Madonna di Trapani; ogni sera:**

- Ore 18.00- Vespri, Rosario, Quindicina e Santa Messa-Cattedrale

2 - MARTEDÌ - 18.a Tempo Ordinario - [II]S. Eusebio di Vercelli (mf); *Il Signore ha ricostruito Sion ed è apparso in tutto il suo splendore***Liturgia:** Ger 30,1-2.12-15.18-22; Sal 101; Mt 14,22-36 (A: 15,1-3.10-14)

- Ore 18.00 - Vespri, Rosario, Quindicina e Santa Messa-Cattedrale

3 - MERCOLEDÌ - 18.a Tempo Ordinario - S. Lidia - [II]*Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge***Liturgia:** Ger 31,1-7; Cant. Ger 31,10-13; Mt 15,21-28

- Ore 18.00 - Vespri, Rosario, Quindicina e Santa Messa-Cattedrale

4 - GIOVEDÌ - 18.a Tempo Ordinario - [II]S. Giovanni M. Vianney (m) - *Crea in me, o Dio, un cuore puro***Liturgia:** Ger 31,31-34; Sal 50; Mt 16,13-23

- Ore 18.00 - Vespri, Rosario, Quindicina e Santa Messa-Cattedrale

5 - VENERDÌ - 18.a Tempo Ordinario - [II]**Dedicazione Basilica di S. Maria Maggiore - (mf)***Il Signore farà giustizia al suo popolo***Liturgia:** Na 2,1-3; 3,1-3.6-7; Cant. Dt 32,35-41; Mt 16,24-28

- Ore 18.00 - Vespri, Rosario, Quindicina e Santa Messa-CATTEDRALE

ATTENZIONE: L'ADORAZIONE EUCARISTICA E' SOSPESA NEL MESE DI AGOSTO**6 - SABATO - 18.a Tempo Ordinario -****TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE (f) - [P]***Il Signore regna, il Dio di tutta la terra***Liturgia:** Dn 7,9-10.13-14; Sal 96; 2Pt 1,16-19; Lc 9,28b-36

- Ore 10.00 al Santuario "Maria SS. Annunziata"

Concelebrazione Eucaristica. Rito benedizione dell' acqua e del dono del cotone di Sant'Alberto- Ore 18.00 - **VESPRI, ROSARIO, QUINDICINA E SANTA MESSA - CATTEDRALE**

- Ore 20.00 - Trasporto della statua-reliquario di sant'Alberto dal Santuario alla Cattedrale.

- Ore 21.30 a Piazza Vitt. Veneto: Consegna delle chiavi della città al S. Patrono da parte del Sindaco

7 - DOMENICA - 19.a Domenica Tempo Ordinario**SANT' ALBERTO DA TRAPANI - PATRONO DELLA CITTÀ (P)***Beato il popolo scelto dal Signore***Liturgia:** Sir 50, 1.3-7; Sal 1; 2 Cor. 4,1-6; Mt 5,13-16

- Ore 11.00 - Santa Messa-Benedizione dell'acqua di S.Alberto e bacio della reliquia - Cattedrale

- Ore 18.30 - Vespri, Rosario, Quindicina - Cattedrale

- Ore 19.30 - **CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA PRESIDUTA DA S.E.MONS. PIETRO MARIA FRAGNELLI - CATTEDRALE**

- Ore 20.45-Processione della statua-reliquario di S.Alberto

8 - LUNEDÌ - 19.a Tempo Ordinario - [III]**S. Domenico (m) - I cieli e la terra sono pieni della tua gloria****Liturgia:** Ez 1,2-5.24-28c; Sal 148; Mt 17,22-27

- Ore 16.30 Inaugurazione mostra fotografica Madre Pietà dolorosa (Palazzo Cavaretta, fino al 14 Agosto)

- Ore 18.00 - Vespri, Rosario, Quindicina e Santa Messa-Cattedrale

- Ore 22.00 (dal Chiostro S. Domenico) Corteo Medievale

9 - MARTEDÌ - 19.a Domenica Tempo Ordinario**S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein), patrona d'Europa (f) - [P]** *Ecco lo sposo: andate incontro a Cristo Signore***Liturgia:** Os 2,16b.17b.21-22; Sal 44; Mt 25,1-13

- Ore 18.00 - Vespri, Rosario, Quindicina e Santa Messa-Cattedrale

- Ore 20.00 - Trasporto della statua-reliquario di sant'Alberto dalla Cattedrale al Santuario

- Ore 20.30 Villaggio Medioevale - Chiostro San Domenico

10 - MERCOLEDÌ - 19.a Tempo Ordinario**S. LORENZO (S) - [P] TITOLARE DELLA CATTEDRALE e PATRONO DEL QUARTIERE***Beato l'uomo che teme il Signore***Liturgia:** 2Cor 9,6-10; Sal 111; Gv 12,24-26- Ore 11.00 **Concelebrazione Eucaristica presieduta da S.E.mons. Pietro Maria Fragnelli, e amministrazione del sacramento della Cresima.**

- Ore 18.00 - Vespri, Rosario, Quindicina e Santa Messa-Cattedrale

- Ore 19.15 - Fiaccolata dalla Cattedrale con l'Icona di San Lorenzo

- Ore 20.00 - Celebrazione Eucaristica e benedizione dei biscotti "Stelle cadenti di S. Lorenzo" (Chiostro S. Domenico)

- Ore 21.30 (Chiostro S. Domenico) Spettacolo teatrale «Accadde tutto in canonica» di Nato Stabile, a cura del gruppo artistico dell'Associazione Culturale Laurenziana

11 - GIOVEDÌ - 19.a Tempo Ordinario - [III]**S. Chiara (m) - Proclameremo le tue opere, Signore****Liturgia:** Ez 12,1-12; Sal 77; Mt 18,21 - 19,1

- Ore 18.00 - Vespri, Rosario, Quindicina e Santa Messa-Cattedrale

12 - VENERDÌ - 19.a Tempo Ordinario - [III]**S. Giovanna Francesca Frémot de Chantal (mf)***La tua collera, Signore, si è placata e tu mi hai consolato***Liturgia:** Ez 16,1-15.60.63 opp Ez 16,59-63; Cant. Is 12,2-6; Mt 19,3-12

- Ore 18.00 - Vespri, Rosario, Quindicina e Santa Messa-Cattedrale

13 - SABATO - 19.a Tempo Ordinario - [III]*Crea in me, o Dio, un cuore puro***Liturgia:** Ez 18,1-10.13b.30-32; Sal 50; Mt 19,13-15- Ore 18.00 - **VESPRI, ROSARIO, QUINDICINA E SANTA MESSA - CATTEDRALE****NOTTE MARIANA**- Ore 21.00 - (Molo Garibaldi) Arrivo via mare della statua della Madonna di Trapani - **LITURGIA DELLA PAROLA PRESIDUTA DA S.E. MONS. PIETRO MARIA FRAGNELLI, VESCOVO DI TRAPANI.**

Subito dopo segue il trasporto in Cattedrale.

- Ore 22.00 (Cattedrale) "Lode a Maria, Madre di Misericordia".

14 - DOMENICA - 20.a Domenica Tempo Ordinario**S. Massimiliano M. Kolbe (m) - [IV]***Signore, vieni presto in mio aiuto***Liturgia:** Ger 38,4-6.8-10; Sal 39; Eb 12,1-4; Lc 12,49-53- Ore 17.30 - **PORTA OSSUNA - PREGHIERA PER I MARINAI**

- Ore 18.00 Vespri, Rosario, Quindicina e Santa Messa - Cattedrale

15 - LUNEDÌ - 20.a Tempo Ordinario**ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA (s) - [P]***Risplenda la Regina, Signore, alla tua destra***Liturgia:** Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; Sal 44; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56

- Ore 5.30 -Pellegrinaggio a piedi dalla Cattedrale al Santuario con S.E.mons. Pietro Maria Fragnelli

- Ore 11.00 -Santa Messa - Cattedrale

- Ore 18.00 - Vespri, Rosario, Quindicina e Santa Messa-Cattedrale

-Ore 22.00 (dinanzi Palazzo Cavarretta) X Concerto "Ai Santi Patroni" della Banda Musicale "Città di Paceco", diretta dal M° Claudio Maltese.

16 - MARTEDÌ - 20.a Tempo Ordinario - [IV]**SOLENNITÀ MADONNA DI TRAPANI***Benedetta tu fra tutte le donne***Liturgia:** Gen. 3,9-15.20 - Sal. 44 Rm 8,28-30 - Lc 1,39-45

- Ore 11.00 Santa Messa - Cattedrale

- Ore 19.30 - **Concelebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo, S.E.mons. Pietro Maria Fragnelli**

- Ore 20.45- Processione della statua della Madonna

17 - MERCOLEDÌ - 20.a Tempo Ordinario - [IV]**S. Giacinto, Carlo***Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla***Liturgia:** Ez 34,1-11; Sal 22; Mt 20,1-16

- Ore 18.15 Rosario, Vespri, Santa Messa - Cattedrale

18 - GIOVEDÌ - 20.a Tempo Ordinario - [IV]**S. Elena "Augusta", Lauro, Tatiana -***Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati***Liturgia:** Ez 36,23-28; Sal 50; Mt 22,1-14

- Ore 18.15 Rosario, Vespri, Santa Messa - Cattedrale

19 - VENERDÌ - 20.a Tempo Ordinario - [IV]**S. Giovanni Eudes;***Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre***Liturgia:** Ez 37,1-14; Sal 106; Mt 22,34-40

- Ore 18.15 Rosario, Vespri, Santa Messa - Cattedrale

20 - SABATO - 20.a Tempo Ordinario - [IV]**S. Bernardo (m) - La gloria del Signore abiti la nostra terra****Liturgia:** Ez 43,1-7a; Sal 84; Mt 23,1-12**Messa vespertina:**

- Ore 19.30 - Chiesa del Collegio

21 - DOMENICA - 21.a Domenica Tempo Ordinario - [I]**S. Pio X (m)***Tutti i popoli vedranno la gloria del Signore***Liturgia:** Is 66,18b-21; Sal 116; Eb 12,5-7.11-13; Lc 13,22-30

- Ore 10.30 e 19.00 - Sante Messe- Cattedrale

22 - LUNEDÌ - 21.a Tempo Ordinario**B.V. Maria Regina (m) - [P]***Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre***Liturgia:** Is 9,1-6; Sal 112; Lc 1,26-38

- Ore 18.15 Rosario, Vespri, Santa Messa - Cattedrale

23 - MARTEDÌ - 21.a Tempo Ordinario - [I]**S. Rosa da Lima (mf) - Vieni, Signore, a giudicare la terra****Liturgia:** 2Ts 2,1-3a.13-17; Sal 95; Mt 23,23-26

- Ore 18.15 Rosario, Vespri, Santa Messa - Cattedrale

24 - MERCOLEDÌ - 21.a Tempo Ordinario**S. BARTOLOMEO (f) - [P]***I tuoi santi, Signore, dicono la gloria del tuo regno***Liturgia:** Ap 21,9b-14; Sal 144; Gv 1,45-51

- Ore 18.15 Rosario, Vespri, Santa Messa - Cattedrale

25 - GIOVEDÌ - 21.a Tempo Ordinario - [I]**S. Ludovico (mf); S. Giuseppe Calasanzio (mf) -***Benedirò il tuo nome per sempre, Signore***Liturgia:** 1Cor 1,1-9; Sal 144; Mt 24,42-51

- Ore 18.15- Rosario, Vespri e Santa Messa- Cattedrale

26 - VENERDÌ - 21.a Tempo Ordinario - [I]**S. Alessandro martire - Dell'amore del Signore è piena la terra****Liturgia:** 1Cor 1,17-25; Sal 32; Mt 25,1-13

- Ore 18.15 Rosario, Vespri, Santa Messa - Cattedrale

27 - SABATO - 21.a Tempo Ordinario -S. Monica (m) - [I]*Beato il popolo scelto dal Signore***Liturgia:** 1Cor 1,26-31; Sal 32; Mt 25,14-30**Messa vespertina:**

- Ore 19.30 - Chiesa del Collegio

28 - DOMENICA - 22.a Domenica Tempo Ordinario- [II]**S. Agostino (m) - Hai preparato, o Dio, una casa per il povero****Liturgia:** Sir 3,19-21.30-31; Sal 67; Eb 12,18-19.22-24a; Lc 14,1,7-14

- Ore 10.30 e 19.00 - Sante Messe - Cattedrale

29 - LUNEDÌ - 22.a Tempo Ordinario**Martirio di s. Giovanni Battista (m) - [P]***La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza***Liturgia:** Ger 1,17-19; Sal 70; Mc 6,17-29

- Ore 18.15 - Rosario, Vespri, Santa Messa - Cattedrale

30 - MARTEDÌ - 22.a Tempo Ordinario - [II]**S. Faustina, S. Tecla, Rosa - Giusto è il Signore in tutte le sue vie****Liturgia:** 1Cor 2,10b-16; Sal 144; Lc 4,31-37

- Ore 18.15 -Rosario, Vespri, Santa Messa - Cattedrale

31 - MERCOLEDÌ - 22.a Tempo Ordinario - [II]**S. Aristide martire, Aidano, Aida - eato il popolo scelto dal Signore****Liturgia:** 1Cor 3,1-9; Sal 32; Lc 4,38-44

- Ore 18.15- Rosario, Vespri, Santa Messa - Cattedrale

AVVISI➤ **ATTENZIONE: LA MESSA VESPERTINA DELLE 18.00 PRESSO LA CHIESA DI S. DOMENICO È SOSPESA PER IL MESE DI AGOSTO .**➤ **L' ADORAZIONE EUCARISTICA E' SOSPESA NEL MESE DI AGOSTO**